



PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

LETTERA D'INVITO - DISCIPLINARE DI GARA

Procedura negoziata attraverso il M.E.P.A., mediante RdO sull'elenco prezzi, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art.97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e aggiudicazione col criterio del minor prezzo per l'affidamento dei lavori di *Riqualificazione del Parco Fratelli De Filippo*, di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 81 del 24.03.2023, finanziati dal Piano Strategico della Città Metropolitana.

CUP: B62I19000920005– CIG: 9883558A12



PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

1. PREMESSE

- con delibera di G. C. n. 81 del 24.03.2023, è stato approvato il progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati:

1.EE	Elenco elaborati	
2.R1	Relazione generale	
3.R2	Relazione sulla gestione delle materie	
4.R3	Relazione sulle interferenze	
5.R4	Relazione sui criteri minimi ambientali	
6.R5	Relazione Agronomica	
7.R6	Relazione Paesaggistica	
8.R7	Relazione Geologica	
9.A1	Inquadramento urbanistico e quadro vincolistico	Scale Varie
10. A2	Inquadramento urbano e territoriale	Scale Varie
11. B1	Rilievo Geometrico – Planimetria generale	1:500
12. B1.1	Planimetria generale dell'area con individuazione delle specie agronomiche	1:500
13. B2	Rilievo Geometrico – Documentazione fotografica dello stato di fatto	-
14. B3	Rilievo Geometrico – Pianta dell'area di intervento	1:200
15. B4	Rilievo Geometrico – Pianta Coperture dell'area di intervento	1:200
16. B5	Rilievo Geometrico - Prospetti e Sezioni	1:200
17. C1	Progetto Architettonico – Planovolumetrico	1:500
18. C2	Progetto Architettonico - Planimetria generale dell'area di intervento	1:500
19. C2.1	Planimetria generale con individuazione delle specie agronomiche da abbattere	1:500
20. C3	Progetto Architettonico – Area Giochi	1:50
21. C3.1	Progetto Architettonico – Area Giochi – dimensionamento	1:50
22. C4	Progetto Architettonico – Servizi igienici – Pianta, prospetti e sezioni	1:50/1:20
23. C5	Progetto Architettonico – La fontana a pavimento	1:50
24. C6	Particolari Architettonici	Scale Varie
25. C7	Viste Prospettiche e Fotoinserimenti	-
26. RI	Relazione Impianti Idrico	
27. II01	Impianti idrico sanitario – Rete di carico e scarico- Pianta bagni	Scale Varie
28. II02	Impianto di irrigazione automatica	Scale Varie
29. IF01	Impianto Fontana a Pavimento	Scale Varie
30. IF01.S	Elaborato Strutturale Pozzetto Vano Tecnico Interrato	Scale Varie
31. RE	Relazione Impianto elettrico	
32. IE01	Impianti elettrici – impianto di illuminazione	Scale Varie
33. IE02	Impianti elettrici – impianto elettrico servizi igienici	Scale Varie
34. IE03	Impianti elettrici – impianto di videosorveglianza	1:200
35. M1	Computo metrico estimativo	
36. M2	Elenco dei prezzi unitari	
37. M3	Analisi dei nuovi prezzi	
38. M4	Quadro economico	
39. M5	Quadro Incidenza della Manodopera	
40. M6	Capitolato speciale d'appalto	
41. M7	Schema di contratto	
42. H1	Piano di manutenzione	
43. H2	Piano di Sicurezza e Coordinamento	
44. H2.1	Cronoprogramma	
45. H2.2	Layout di cantiere	
46. H2.3	Computo della Sicurezza	

PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

- il progetto prevede il seguente quadro economico:

Riqualificazione del Parco Fratelli De Filippo - Progetto ESECUTIVO - QUADRO ECONOMICO			
LAVORI			
A.1	Importo lavori		€ 401.641,78
A.1.1	<i>di cui per costi diretti per la sicurezza</i>	€2.811,47	
A.2	importo costi indiretti per la sicurezza		€ 11.882,14
A.3	Importo complessivo lavori A.1+A.2		€ 413.523,92
SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1	Imprevisti		€ 7.000,00
B.2	Lavori in economia		€ 2.734,42
B.3	Oneri smaltimento a discarica		€ 7.603,34
B.4	Rilievi, accertamenti, indagini, verifiche tecniche, studi di settore e piano di caratterizzazione (oltre IVA)		€ 1.500,00
B.5	Contributo a favore dell'autorità di vigilanza		€ 250,00
B.6	Spese tecniche per progettazione esecutiva		€ 10.747,54
B.7	Fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art.113 del Dlgs. n.50/2016		€ 6.285,56
B.8	IVA al 10% (su A.3 e B.1)		€ 42.052,39
B.9	IVA al 22% (su B.2, B.3, B.4)		€ 2.604,31
B.10	oneri al 4% (su B.6)		€ 429,90
B.11	IVA 22% su spese tecniche comprensive di oneri al 4% (su B.6)		€ 2.459,04
B.12	Oneri per allacci a pubblici servizi (compreso IVA e altri oneri)		€ 2.800,00
	Totale somme a disposizione		€ 86.466,50
	Importo complessivo intervento		€ 499.990,42

- con determina dirigenziale n. __ del __/06/2023 (l. G. n. -- in fase di pubblicazione), è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori in oggetto e contestualmente approvata la lettera di invito-disciplinare di gara;
- il presente disciplinare di gara pertanto contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto.

2. OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto riguarda l'affidamento dei lavori di *Riqualificazione del Parco Fratelli De Filippo*, di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 81 del 24.03.2023, finanziati dal Piano Strategico della Città Metropolitana come indicati nella determina n. __ del __/06/2023 (l. G. n. -- in fase di pubblicazione).

L'appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n.50/2016. Pertanto, le



PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, accessibile all'indirizzo: <https://www.acquistinretepa.it>.

Divisione in lotti: Lotto unico. Vista la tipologia dei lavori manutentivi di che trattasi e l'ammontare delle risorse economiche complessivamente disponibili, non risulta economicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali.

L'importo complessivo dell'appalto è pari a **€ 413.523,92** (oltre IVA al 10%) di cui:

- **€ 398.830,31 per lavori al netto degli oneri di sicurezza** (importo soggetto a ribasso)
- **€ 14.693,61 per oneri della sicurezza diretti ed indiretti** (importo non soggetto a ribasso)

Ai sensi dell'art. 61 del d.P.R. 207/2010, in vigore ai sensi dell'art. 216 co 14 D. Lgs. 50/2016 e in conformità all'allegato "A" del citato Regolamento, la parte relativa ai lavori si suddivide nelle seguenti categorie:

Lavorazioni	Categoria	Qualific azione obbliga toria (SI/NO)	Importo (Euro)	Classifica	Incidenza %	Prevalente scorporabile	Subappaltabile	Avvalimento
Verde e Arredo Urbano	OS 24	SI	401.641,78	II	100%	Prevalente	SI	SI
TOT. LAVORI			401.641,78		100%			

Codice di classificazione Europea CPV lavori: 45236250-7 lavori di superficie per parchi.

L'incidenza della manodopera è pari a € 83.298,38

L'incidenza della sicurezza è pari a € 2.811,47

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del DPR 207/2010 in vigore ai sensi dell'art. 216 co 14 D. Lgs. 50/2016.

Alle predette lavorazioni vanno aggiunti i costi della sicurezza non soggetti a ribasso per l'attuazione del PSC di € 11.882,14.

I lavori di cui al comma precedente sono subappaltabili secondo quanto stabilito dalla normativa vigente al momento dell'approvazione del progetto ovvero secondo quanto previsto dall'art. 105, del Codice dei contratti ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 49, comma 1, lettera b), sub. 1) e comma 2, lettera a), della legge n. 108 del 2021.

Il progetto è stato validato dal RUP in data 31 gennaio 2023.

CIG: 9883558A12- CUP: B62119000920005



PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Stazione appaltante

Comune di Napoli, Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo – 80133 Napoli

Codice Fiscale/Partita IVA: 80014890638

Indirizzo Internet: <http://www.comune.napoli.it>

Ufficio di riferimento: Servizio Verde della città

Indirizzo: Salita Pontecorvo, 72 – 80135 Napoli

Telefono: 0817955405 - 0817955406

posta elettronica: verdedellacitta@comune.napoli.it

posta elettronica certificata: verde.citta@pec.comune.napoli.it

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il funzionario arch. Francesca Spera.

3. CONDIZIONI DELL'APPALTO

3.1. TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in 325 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. Le opere di cui al presente appalto sono soggette alla emissione del certificato di regolare esecuzione che avverrà entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

3.2. PENALI

Ai sensi dell'articolo 113-bis, comma 4 del Codice, in caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, sarà applicata una penale giornaliera di euro 0,5 per mille (euro ZEROVIRGOLACINQUE ogni mille) dell'importo netto contrattuale. L'importo complessivo delle penali irrogate non può comunque superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale: qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, trovano applicazioni le disposizioni in materia di risoluzione del contratto di cui all'art. 108 del Codice.

4. DOCUMENTI DI GARA, PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, PRECISAZIONI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

- RDO;
- Lettera di invito-Disciplinare di gara;
- Progetto esecutivo approvato con delibera di G. C. n. 81 del 24.03.2023, comprensivo degli elaborati come precedentemente elencati.

Tutta la documentazione di gara è visionabile sulla piattaforma Me.Pa. (<https://www.acquistinretepa.it>).

I chiarimenti in ordine alla presente procedura potranno essere richiesti attraverso la piattaforma entro e non oltre 5 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, e comunque non oltre il termine ultimo per la presentazione di quesiti indicato nei dettagli gara.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni in merito alla presente procedura saranno gestite attraverso la piattaforma.

Si precisa che:

nessun compenso o rimborso di spese spetterà ai concorrenti per effetto della presentazione dell'offerta per la



PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

partecipazione alla gara, anche nel caso in cui la stessa gara dovesse, per qualsiasi motivo, essere annullata o se non dovesse procedersi ad aggiudicazione.

Comunicazioni

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare per le comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice.

Tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e i concorrenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con l'invio di apposito messaggio al/i concorrente/i destinatari e all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo. In particolare:

- gli operatori economici con idoneità individuale di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 45 comma 2 del Codice;
- gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lett. d), e), f) e g) del predetto articolo;

Ai consorzi stabili, di cui alle lett. b) e c), si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del Codice, e ai soggetti di cui alle lett. d), e), f) e g) si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

È ammessa la partecipazione delle imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

6. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lettera a) alla lettera g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lettera a) alla lettera m), del Codice;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

L'assenza delle suddette cause di esclusione è oggetto di apposite dichiarazioni da fornire nel modello DGUE.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010, del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – primo periodo - del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – secondo periodo - del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.



PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione, vista l'esigenza di rispettare i tempi previsti nella concessione che regola il finanziamento, nonché la scarsa complessità delle stesse, è fissato in 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione della RDO.

Le istanze e le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) sono rilasciate ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (o legislazione equivalente in caso di imprese estere);
- b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo;
- c) devono essere rese e sottoscritte digitalmente dai soggetti concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Le dichiarazioni, il DGUE ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 83 del Codice.

In particolare, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nel caso di richiesta da parte della Stazione Appaltante di chiarimenti e/o integrazioni, il concorrente visualizzerà detta richiesta sia nella propria casella di posta elettronica certificata, indicata in sede di registrazione, sia sulla piattaforma telematica.

Pertanto, la documentazione integrativa sarà inviata alla Stazione Appaltante, entro il termine stabilito, attraverso la piattaforma telematica.

8. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni effettuate dalla stazione appaltante avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con l'invio di apposito messaggio al/i concorrente/i destinatari.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto diversamente disposto nel presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la procedura telematica (portale MePA) che hanno valore di notifica e, pertanto, è onere del Concorrente



PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto il corso della gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori.

9. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA AI SENSI DELL'ART. 83, COMMA 1, LETTERE A), B) E C), DEL CODICE

I concorrenti devono, a pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti:

9.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE - EX ART. 83 COMMA 1 LETT. A) DEL CODICE

Iscrizione alla CCIAA con oggetto sociale attinente a quello oggetto della gara. Ai concorrenti appartenenti di altro stato membro, si applica quanto prescritto all'art 83 comma 3 del Codice

9.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE - EX ART. 83, COMMA, 1 LETTERA C) DEL CODICE.

I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la/le categoria/e di lavori oggetto dell'appalto. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R. 207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R. 207/2010 qualora sia di tipo verticale. Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale, i requisiti di cui all'art.84 del D.Lgs. 50/2016, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo. I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

In caso di raggruppamento orizzontale, la mandataria deve comunque possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria; in caso di raggruppamento verticale, ciascuna impresa deve possedere i requisiti in relazione alla parte del servizio che dovrà eseguire, fermo restando quanto previsto all'art.48 comma 2 del Codice.

In caso di consorzio stabile, si applica l'art. 47 del Codice.

Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza triennale della SOA sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa



PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno della documentazione amministrativa.

❖ **AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e in ogni caso con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

I concorrenti con sede in Stati diversi dall'Italia presentano la documentazione richiesta per la qualificazione ai sensi dell'art.49 del D.lgs.50/2016 con le modalità di cui all'art.62 comma 1 del D.P.R.207/2010.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto Comunicazioni, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.



PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

❖ **Comprova requisiti**

La Stazione appaltante, prima di aggiudicare la gara, procede alla verifica dei requisiti speciali e generali dichiarati dal concorrente a favore del quale è stata formulata la proposta di aggiudicazione.

Per la presente procedura di gara, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Codice e della delibera ANAC attuativa n. 464 del 27 luglio 2022, deve essere effettuata attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE; tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute

10. SUBAPPALTO

La disciplina del subappalto è determinata dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016, così come modificato e integrato dall'art. 49, comma 1, lettera b), sub. 1), della legge n. 108 del 2021.

Il concorrente deve indicare le parti della prestazione che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 comma 4 del Codice; in mancanza di tale indicazione il subappalto è vietato.

11. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E SUO CONTENUTO

A titolo esemplificativo, si indicano i documenti che il concorrente dovrà far pervenire alla stazione appaltante attraverso la piattaforma digitale:

1. Istanza di partecipazione alla gara come da indicazioni di cui al punto 11.1;
2. documento di gara unico europeo DGUE di cui al punto 11.2;
3. attestato SOA di cui al punto 11.3;
4. documento attestante il versamento del contributo ANAC di cui al punto 11.5
5. documento PASSOE di cui al punto 11.6;
6. patto di integrità di cui al punto 11.7;
7. documentazione relativa ad eventuale avalimento di cui al punto 11.8;
8. eventuale documentazione relativa a procure, fallimento e concordato preventivo, atti relativi al R.T.I. o Consorzi, atti attinenti al subappalto ove richiesti, altri atti e documenti ritenuti necessari.
9. Comprova assolvimento imposta di bollo di cui al punto 11.9

11.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e inserita nell'apposito campo obbligatorio.

A seguire all'interno dello stesso documento, il concorrente, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), attesta:

- a) di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi



PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

contenute;

- b) di aver preso visione del progetto posto a base di gara e di essersi recato sul posto a visionare i luoghi dove si dovranno realizzare i lavori e di aver preso conoscenza dei fatti e delle circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali relative all'appalto in oggetto;
- c) di avere preso conoscenza dell'ubicazione delle aree oggetto dei lavori comprese le condizioni locali e la viabilità di accesso;
- d) di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;
- e) di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- f) di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- g) di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e che l'impiego di personale e mezzi sono tali da eseguire gli interventi nel tempo indicato di 325 giorni naturali e consecutivi dall'inizio dei lavori;
- h) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC; che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
- i) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex legge 136/2010 e ss.mm.ii.;
- j) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
- k) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- l) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- m) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24/04/2014, come modificata con Delibera di G.C. n. 217 del 29/04/2017, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del Codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si



PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;

- n) di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al Codice;
- o) il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47, del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dovrà indicare la composizione societaria e le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- p) dichiara l'iscrizione alla camera di commercio ed il possesso dell'attestazione SOA per la/le Categoria/e e classifica richiesta/e dal disciplinare di gara, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/200, nell'apposito campo, previsto tra gli altri sulla piattaforma.

Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della mandataria, con allegata copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI/CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48 commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016, in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo;

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 47 e 48 del codice:

- a. I consorzi stabili, ex art. 47 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- b. In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- c. In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- d. In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che



PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

- e. In caso di soggetti di cui all'art.45 comma 2 lett. f) e g) del Codice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice stesso.

In particolare:

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- a. copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune di rappresentanza;
- b. dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- c. dichiarazione di cui all'art. 48 comma 4 del Codice.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- a. copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 48 comma 4 del Codice. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato con scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 48 comma 4 del Codice;

o in alternativa

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;



PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o fornitura, di cui all'art. 48 comma 4 del Codice, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

11.2 DGUE, Documento di Gara Unico Europeo (approvato dal regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016), compilato e firmato digitalmente secondo le modalità di seguito riportate.

Il modello di formulario DGUE, adottato con regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, è stato adattato alle disposizioni della normativa nazionale (*Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Linee guida per la compilazione del modello di formulario del DGUE approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 /01/2016 - G.U. n. 174 del 27 luglio 2016*).

Il DGUE è una autodichiarazione aggiornata relativa all'idoneità, la situazione finanziaria e le competenze delle imprese, che funge da prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi (art 85 Del Codice), in tutte le procedure di appalto pubblico, ed è resa ai sensi e per gli effetti degli artt 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, pertanto soggetta alle conseguenze amministrative e alle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000.

Nel documento unico sono contemplate tra le altre, le dichiarazioni obbligatorie da fornire in ordine alle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lettera a) alla lettera g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lettera a) alla lettera m), del Codice; le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011; le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere all'offerente, in qualsiasi momento della procedura, di presentare tutti i certificati e documenti complementari richiesti, o parte di essi, se necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Il DGUE dovrà essere sottoscritto **digitalmente**:

- a. dal Rappresentante legale dell'operatore economico;
- b. potrà essere sottoscritto digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, al DGUE dovrà essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve compilare un solo DGUE.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti deve produrre insieme al proprio DGUE un DGUE distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati.

Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera d), e), f), g) e dell'art. 46, comma 1, lettera e) del Codice, ciascuno degli operatori economici partecipanti presenta un DGUE distinto (sottoscritto digitalmente dal rispettivo legale rappresentante) recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI. Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2,



PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

lettere b) e c) e all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 45, comma 2, lettera b) o c) o di una Società di professionisti di cui al sopra citato art. 46, comma 1, lettera f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

In caso di avalimento l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avalimento. Le imprese ausiliarie, compilano e sottoscrivono digitalmente un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV (per quanto di competenza) e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare. Nelle ipotesi di cui all'art. 105, comma 6, del Codice, indica espressamente i subappaltatori proposti; questi ultimi compilano il proprio DGUE fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese subappaltatrici nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

N.B. Si precisa che nel caso in cui un operatore economico partecipante sia stato oggetto, nell'anno antecedente la pubblicazione della RDO, di una qualsiasi modifica soggettiva riguardante l'assetto societario (es. fusione, conferimento ramo d'azienda, affitto d'azienda, cessione, ecc.) il DGUE (fino alla Parte III) dovrà essere prodotto anche dal soggetto originario (conferente, cedente, ecc).

11.3 Dichiarazione relativa al possesso dell'Attestazione SOA

Produrre dichiarazione relativa al possesso dell'attestazione SOA per la/le Categoria/e e classifica richiesta/e dal disciplinare di gara, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

11.4 Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120/2020, - **"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"**- non è richiesta garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

11.5 Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'ANAC

Ai sensi della L.266/2005 e della Delibera dell'A.N.AC. n. 621 del 20 dicembre 2022, i concorrenti, a pena d'esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari a **€ 33,00**, attraverso le modalità indicate sul sito dell'A.N.A.C.

La comprova dell'avvenuto pagamento deve essere allegata, a seconda della modalità di pagamento scelta, scansione digitale della stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal "Servizio di riscossione", oppure la scansione digitale dello scontrino rilasciato dal punto vendita, oppure, per i soli operatori economici esteri, la scansione digitale della ricevuta di bonifico bancario internazionale.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.



PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

11.6 Documento PassOE

Sottoscritto dai legali rappresentanti, che attesta l'avvenuta registrazione al sistema AVCPass. A tal fine si richiama la Deliberazione dell'ANAC (ex AVCP) n° 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute. Lo stesso in scansione digitale dovrà essere inserito nell'apposito campo obbligatorio dedicato al PassOE.

11.7 Patto di Integrità

La Giunta Comunale, con delibera n. 797 del 03/12/2015 ha approvato il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e presentato dal concorrente nella "Documentazione Amministrativa", a pena di esclusione. Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente anche dai legali rappresentanti delle imprese mandanti, delle imprese ausiliarie e delle consorziate esecutrici.

11.8 In caso di avvalimento, tutta la documentazione prevista all'art. 89 del Codice

In particolare, l'operatore economico deve inserire:

47. dichiarazione di ricorso all'avvalimento allegando, oltre all'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, una dichiarazione sottoscritta dall'ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
48. dichiarazione firmata digitalmente dall'impresa ausiliaria dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
49. contratto di avvalimento, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, **in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante copia autentica della scansione dell'originale cartaceo rilasciata da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato**, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Detto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a. oggetto: risorse e mezzi, (personale, elenco attrezzature etc...) messi a disposizione per l'esecuzione dell'appalto, in modo determinato e specifico;
- b. durata;
- c. ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

L'impresa ausiliaria dovrà compilare un distinto DGUE e firmarlo digitalmente.



PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

11.9 Comprova assolvimento imposta di bollo

L'istanza di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n.642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

La documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo, nella misura di € 16,00 ogni 100 righe, sarà inserita nell'apposito campo "Assolvimento imposta di bollo".

Qualsiasi modalità prescelta, nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n.642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo, è ritenuta conforme (ad es. modello F24 o F23 quietanzato, scansione della marca da bollo cartacea annullata con il codice CIG della gara).

Relativamente al mod. F23 si indica: il codice ufficio "TER" e il codice tributo "456T"

Per qualsiasi altra informazione utile al pagamento dell'imposta di bollo tramite F23 o F24 possono essere chiesti chiarimenti all'Agenzia delle Entrate quale amministrazione competente in materia.

12. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto munito di rappresentanza e, in caso di costituendo RTI/consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata. Essa deve contenere:

- distinta dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore recante tutte le indicazioni relative alla gara di cui trattasi con cui viene formulata, in cifre ed in lettere, la percentuale di ribasso, formulato sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), al netto degli oneri previsti per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.;
- **ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, apposita dichiarazione, pena l'esclusione dalla procedura, con cui il concorrente indica l'importo dei propri costi della manodopera e l'importo degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera.**

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice. La Stazione Appaltante ha optato per il criterio di aggiudicazione del minor prezzo in quanto trattasi di lavori non complessi e, per i quali la garanzia della qualità della loro realizzazione è data dalla rispondenza al progetto definitivo posto a base di gara, per cui non è richiesto alcun intervento migliorativo e/o di dettaglio da parte dell'operatore economico tramite presentazione di una propria offerta tecnica.

Ai sensi dell'art. 97, c. 8, del Codice si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo quanto disposto dai commi 2 e 2 bis del medesimo art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

La facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque. In tal caso formata la graduatoria finale provvisoria, prima di formulare la proposta di aggiudicazione, il RUP valuterà la congruità di ogni offerta ritenuta anormalmente bassa, verificando anche il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, c. 5, lett. d), del Codice relativamente ai costi per la manodopera indicati dall'operatore economico nei cui confronti è proposta l'aggiudicazione.



PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

13.1 Svolgimento della gara e proposta di aggiudicazione

Le operazioni di gara si svolgeranno in seduta pubblica, presso gli uffici del Servizio Verde della Città, **nelle date comunicate alle imprese concorrenti attraverso la piattaforma.**

Conformemente al Disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara del Comune di Napoli approvato con Delibera di Giunta Comunale n.745 del giorno 01/12/2016 e alle Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1096 del 26/10/2016, il RUP o il seggio di gara procede all'esame della documentazione amministrativa, provvedendo: - alla validazione della documentazione idonea; - all'esclusione, qualora ricorrano irregolarità essenziali non sanabili; - al soccorso istruttorio, qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 83 comma 9 del Codice. Il RUP, di seguito, procede in seduta pubblica, alla verifica della documentazione Offerta Economica delle concorrenti ammesse alla fase successiva della gara dando lettura dei relativi ribassi offerti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di gara deserta o infruttuosa si procederà ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera a), del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali posseduti dai concorrenti avverrà secondo le modalità di cui al paragrafo 9 del presente disciplinare.

14. AGGIUDICAZIONE

Con specifico provvedimento l'Amministrazione, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del Codice, procede all'aggiudicazione.

In caso di riscontro negativo dei controlli, condotti ai sensi del Codice, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati dal bando di gara.

In sede di aggiudicazione, l'impresa affidataria dovrà, unitamente a tutta la documentazione richiesta, presentare **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 103 del Codice. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

15. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si applicano al presente appalto:

15.1 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 136/2010 e successive modifiche e/o integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

15.2 Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con delibera di Giunta n. 254 del 24/04/2014, come modificata con Delibera di G.C. n. 217



PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

del 29/04/2017, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "*Amministrazione trasparente*", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese contraenti. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente sono le seguenti: In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione.

15.3 Informativa ai sensi degli articoli 13 - 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 2016/679

La richiesta di partecipazione alla presente gara comporta il consenso inequivocabile dell'interessato a che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e degli altri soggetti in materia di trattamento di dati personali si informa che:

- il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della procedura di gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti;
- i dati potranno essere comunicati a qualsiasi altro soggetto terzo, qualora detta comunicazione sia obbligatoria in forza di legge, ivi incluso l'ambito di prevenzione/repressione di qualsiasi attività illecita;
- il conferimento dei dati per le finalità di cui al primo punto sono obbligatori in quanto rispondono alla necessità di ottemperare ad obblighi normativamente stabiliti in tema di procedimenti ad evidenza pubblica relativi all'affidamento dei contratti di appalto;

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Napoli avente sede legale a Napoli in Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo – 80133 Napoli.

Il Comune di Napoli garantisce in ogni momento all'interessato che ne presenti istanza in forma scritta l'esercizio dei diritti allo stesso riconosciuti dagli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE 2016/679.